

BILANCIO D'ESERCIZIO 31 DICEMBRE 2019

*redatto secondo le disposizioni degli
artt. 2423 e seguenti del codice civile*

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Gentili Consiglieri,

la gestione 2019 ha conosciuto, a metà esercizio, un cambiamento degli organi di vertice, di indirizzo e di controllo, che si inserisce in una azione di rilancio dell'Ente, in segno di continuità con l'operato dei nostri predecessori.

Sono stati mesi di intenso lavoro nei quali ci siamo dedicati principalmente alla cantierizzazione della edizione 2020 della nostra principale manifestazione d'istituto, la Quadriennale d'arte, e a una messa fuoco delle funzioni che la Fondazione svolgerà nella futura sede dell'Arsenale pontificio.

La cantierizzazione di Quadriennale d'arte 2020 è avvenuta contestualmente con la conclusione della sua programmazione propedeutica, i progetti Q-Rated e Q-International nel biennio 2018-2019, con la regia del direttore artistico Sarah Cosulich e del curatore Stefano Collicelli Cagol. In questo ambito, si è svolta la seconda annualità dei due progetti portanti, finalizzati a una mappatura dell'arte emergente sull'intero territorio nazionale e al sostegno delle esperienze più significative all'estero di valorizzazione degli artisti italiani.

Parallelamente, la Fondazione ha portato avanti l'attività ordinaria, alcuni progetti dell'Archivio Biblioteca, un progetto speciale commissionato dal Mibact.

L'esercizio 2019 si è chiuso con un risultato di equilibrio di gestione, senza prelievo dall'avanzo, in linea con i principi di sana e prudente amministrazione. Si illustrano a seguire le priorità programmatiche che hanno caratterizzato l'esercizio.

I RISULTATI DELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE NEL 2019

1. Programma Q-RATED (Q-R)

Q-R è un programma di formazione rivolto a giovani artisti e curatori che si propone il duplice obiettivo di:

- fare della Quadriennale un ambito di ricerca attivo e costante, attraverso una attività seminariale su tutto il territorio nazionale che vuole favorire uno scambio di pratiche professionali e animare un dibattito costruttivo sull'arte contemporanea;
- mappare l'arte italiana emergente attraverso una modalità di bandi aperti ad artisti e curatori dai 23 ai 35 anni, che costituiscono il target del programma di formazione.

Q-R si articola in un ciclo di tre workshop l'anno coordinati dal curatore Stefano Collicelli Cagol, ciascuno della durata di tre giorni in diverse città italiane, da centri consolidati per il contemporaneo a territori ancora non ancora del tutto esplorati. Ogni workshop approfondisce tematiche rilevanti nel campo delle arti visive attraverso attività di laboratorio/didattica ed è condotto in qualità di *tutor* da tre importanti artisti e curatori provenienti dall'estero. I partecipanti sono selezionati attraverso bandi aperti, pubblicati sul sito della Quadriennale. Una prima selezione viene effettuata dal direttore artistico e dal curatore della Quadriennale, successivamente approfondita con i *tutor* internazionali di ciascun workshop.

I lavori dei workshop Q-R si svolgono a porte chiuse ma ricevono una significativa restituzione pubblica attraverso la pubblicazione sul canale you tube e sui canali social di video che documentano i lavori e di interviste a ciascun partecipante. L'iniziativa costituisce anche un'opportunità di ulteriore incremento per l'Archivio Biblioteca della Quadriennale (ArBiQ), attraverso i materiali che artisti e curatori faranno confluire nel nostro centro di documentazione.

Nel 2019 il primo workshop è stato dedicato al tema della performance e si è svolto a Milano presso la sede di Pirelli Hangar Bicocca, dal 26 al 28 marzo. Il seminario, cui hanno partecipato 11 artisti e 5 curatori, ha indagato la presenza del *medium* performance nello spazio espositivo e come esso influenza artisti e istituzioni nel ripensamento delle loro ricerche e attività. I lavori sono stati condotti da Richard Birkett, curatore capo di ICA Institute of Contemporary Arts, London; Marie de Brugerolle, curatrice, storica dell'arte e docente presso l'ENSBA Ecole nationale supérieure des beaux-arts de Lyon; Cally Spooner, artista.

Il secondo workshop 2019 è stato dedicato al tema della pittura e si è svolto a Nuoro presso l'ISRE-Istituto Superiore Regionale Etnografico della Sardegna, dal 3 al 5 luglio 2019. Il seminario, cui hanno partecipato 13 artisti e 2 curatori, è stato incentrato sulla ricerca pittorica, anche attraverso l'opportunità di attiva esplorazione del paesaggio sardo. Le giornate sono state condotte da Enrico David, artista; Bart van der Heide exhibition maker e storico dell'arte; Marcello Fois, scrittore, poeta, commediografo, saggista.

Il terzo workshop è stato dedicato al tema del display e si svolgerà a Napoli presso il museo MADRE dal 27 al 29 novembre 2019. Il workshop, al quale hanno partecipato 13 artisti e 5 curatori, sarà incentrato sul tema del display nelle pratiche artistiche, ovvero sulla presentazione delle opere d'arte, sul loro rapporto con il pubblico e con il contesto che le ospita. I lavori sono stati condotti da Krist Gruijthuisen, direttore KunstWerke Berlino; Lucy McKenzie, artista; Fredi Fischli e Niels Olsen, curatori dello spazio espositivo dell'Istituto di Storia e Teoria dell'Architettura dell'ETH Zurigo.

A conclusione del workshop di Napoli, conclusivo del progetto Q-Rated, si è svolto presso la Fondazione MADE IN CLOISTER una serata celebrativa dei due anni di Q-Rated. Questi i numeri complessivi del progetto: 3 workshop annuali di 3 giorni ciascuno, 6 città italiane ospitanti, 20 tutor internazionali coinvolti, 6 diversi temi di discussione; oltre 568 domande di partecipazione ricevute, 120 giovani artisti e curatori coinvolti.

Nel 2019 il programma Q-Rated ha inciso sui bilanci della Fondazione per totali € 55.873, cui si sommano spese trasversali con il progetto Q-International di ufficio stampa, grafica, promozione pubblicitaria e social per totali € 37.128.

Come da piani originari, Q-Rated non prosegue nel 2020. L'eventuale stabilizzazione del programma Q-Rated a partire dal 2021 è un tema consegnato alle nostre future riflessioni.

2. Programma Q-INTERNATIONAL (Q-I)

Q-I è un programma di finanziamento che ha l'obiettivo di promuovere una maggiore presenza dell'arte italiana all'estero attraverso il sostegno a organizzazioni straniere che espongono artisti italiani.

Il bando è rivolto a enti e istituzioni internazionali senza scopo di lucro che programmano attività espositive dedicate ad artisti del nostro Paese. I fondi stanziati da Q-I forniscono un sostegno rapido e preciso a costi organizzativi come spese di trasporto, viaggio e ospitalità degli artisti, pubblicazioni, traduzioni e noleggio di apparecchiature audio-video. Sono esclusi dal finanziamento importi relativi ai costi di produzione delle opere con l'obiettivo di offrire una proposta complementare a quella dell'Italian Council promossa dal MiBAC.

Il bando Q-I è pubblicato due volte l'anno (in primavera e in autunno). Ogni istituzione può fare domanda per un massimo di 12.000 euro.

Le candidature ricevute sono valutate da un comitato scientifico. Nel 2019 il Comitato è composto da Cristiana Collu (direttrice della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, Roma), Cesare Pietroiusti (Presidente di Palaexpo, Roma), Andrea Vilianni (direttore del MADRE – Museo d'arte contemporanea Donnaregina, Napoli).

Alla prima edizione del bando (Spring 2019) hanno presentato domanda 32 organizzazioni straniere, di cui le seguenti dieci sono state ammesse al finanziamento: GAK Gesellschaft für Aktuelle Kunst, Brema; MAMCO – Musée d'art moderne et contemporain, Ginevra; Kunsthalle Wien, Vienna; La Biennale de Lyon, Lione; Center for Support and Development of Contemporary Art "ZA ART", Ekaterinenburg; Blitz, Valletta; Whitechapel Gallery, Londra; Kunstraum, Londra; Galerias Municipais de Lisboa/EGEAC, Lisbona; Ikon Gallery, Birmingham.

La seconda edizione del bando (Fall 2019) è stata pubblicata il 1° ottobre 2019, è rimasta aperta fino al 4 dicembre 2019, è stata assegnata il 22 gennaio 2020. Hanno presentato domanda 34 organizzazioni straniere, di cui le seguenti quattro sono state ammesse al finanziamento: If I Can't Dance, I Don't Want To Be Part Of Your Revolution, Amsterdam; Walker Art Center, Minneapolis; Liverpool Biennial of Contemporary Art Ltd., Liverpool; Kunst-Werke Berlin e. V., Berlino.

Nel 2019 il progetto Q-I ha potuto contare su un budget complessivo di € 45.000.

3. La Quadriennale d'arte 2020

Nel 2019 il Direttore artistico e il curatore della Fondazione, che firmeranno l'esposizione in base al progetto con il quale il Direttore artistico ha vinto il bando, hanno continuato a lavorare alla definizione del *concept* della mostra e sono stati impegnati nelle interlocuzioni finalizzate alla selezione degli artisti. Questa sarà il risultato di un percorso di ricerca articolatosi nei tre anni precedenti su tutto il territorio italiano, svolto nella consapevolezza di dover restituire uno sguardo contemporaneo plurale ed eterogeneo ma coeso nelle sue connessioni.

Il varo della mostra (lista artisti, regolamento, criteri di produzione, budget e cronoprogramma) è avvenuto a partire dal febbraio 2020.

Nel 2019 il Cda ha assunto due delibere relative alla mostra (la n. 12 del 14 ottobre e la n. 21 del 18 novembre), nelle quali stabiliva che i finanziamenti per Quadriennale d'arte 2020 devono essere reperiti nella loro totalità esternamente, tramite contributi, sponsorizzazioni finanziarie e tecniche.

Nel 2019 è proseguita l'interlocuzione con il partecipante Mibact finalizzata alla conferma di uno stanziamento *ad hoc* per la mostra, conclusasi positivamente con la sottoscrizione della Convenzione del 3 dicembre 2019. Il milione di euro stanziato dal Mibact per la mostra costituisce una importante dotazione di partenza, attorno alla quale creare una cordata di partner pubblici e privati.

Gli accordi con sponsor e contributori sono stati conclusi nel 2020, così come quelli con il partner co-promotore e co-organizzatore Azienda Speciale Palaexpo.

4. Progetto speciale “Premio AccadeMibac”

E' un progetto promosso e prodotto dalla Direzione Generale Creatività contemporanea del Ministero per i beni e le attività culturali, commissionato alla Fondazione per la sua realizzazione, in base a una Convenzione stipulata tra le parti il 6 maggio 2019, che stanziava € 259.000,00 per l'iniziativa.

Il Premio AccadeMibac vuole valorizzare gli artisti italiani under 28 che studiano o si sono diplomati in una Accademia di Belle Arti. Il Premio consiste in tre opportunità: l'invito a una Mostra che si terrà in occasione della Quadriennale d'Arte 2020, di cui costituirà principale evento collaterale; un sostegno di diecimila euro alla produzione di un'opera per la Mostra; una residenza artistica all'estero, di tre o sei mesi, in una organizzazione di elevato profilo in Europa.

Il Premio, disciplinato da bando pubblico, si è rivolto e ha coinvolto le Accademie di Belle Arti, sia statali sia private legalmente riconosciute, nel processo di presentazione delle candidature, in segno di riconoscimento della loro qualità di osservatorio privilegiato delle nuove sensibilità artistiche.

Il bando di AccadeMibac, pubblicato sul sito della Direzione Generale Mibact e su quello della Fondazione La Quadriennale di Roma, è stato aperto dal 22 maggio al 29 luglio 2019. Alla chiusura del bando, hanno aderito 32 Accademie su 38. Hanno presentato 89 candidature (quasi tutte hanno presentato 3 candidati), in due casi costituite da collettivi artistici, entrambi composti da due artisti (per un totale di 91 artisti). 47 sono di genere maschile e 44 di genere femminile, con una età media di 25 anni (nati nel 1994).

La Commissione selezionatrice, costituita da curatori e critici d'arte indipendenti, senza incarichi in corso presso Accademie, è stata composta da Cecilia Canziani (critica d'arte e curatrice), Frida Carazzato (curatrice, assistente curatore al MUSEION-Museo d'arte contemporanea di Bolzano), Luigi Fassi (curatore, direttore del MAN-Museo d'Arte della Provincia di Nuoro), Ilaria Gianni (curatrice indipendente e critica d'arte), Saverio Verini (curatore e critico d'arte).

La Commissione selezionatrice, nella riunione del 26 settembre 2019, ha individuato i 10 artisti vincitori. Sono Lorenzo Lunghi (Accademia di Belle Arti di Bergamo), Alessandro Fogo (Accademia di Belle Arti di Macerata), Alice Visentin (Accademia di Belle Arti di Torino), Marco Vitale (Accademia di Belle Arti di Lecce), Francesco Alberico (Accademia di Belle Arti di L'Aquila), Roberta Folliero (Accademia di Belle Arti di Roma RUFA), Alessia Lastella (Accademia di Belle Arti di Bari), Jacopo Martinotti (Accademia di Belle Arti di Milano NABA), Giulia Poppi (Accademia di Belle Arti di Bologna), Luisa Turuani (Accademia di Belle Arti di Milano Brera).

Nel 2020 si è svolta l'interlocuzione tra la curatrice della mostra, individuata dal Promotore in Ilaria Gianni, con glie la committenza per la definizione del *concept* della mostra.

5. L'Archivio Biblioteca

Nel 2019 l'Archivio Biblioteca della Quadriennale-ArBiQ ha garantito l'apertura al pubblico della sala studio, accogliendo e fornendo assistenza alla ricerca a circa 300 utenti che hanno avuto accesso diretto ai fondi documentari a Villa Carpegna. A questo si aggiunge l'assistenza online fornita a circa 400 utenti (tra istituzioni pubbliche e privati) che hanno contattato l'ArBiQ, inoltrando richieste di informazioni sui materiali conservati o di fornitura di servizi di riproduzione a pagamento di documenti archivistici e librari.

E' stata aggiornata la banca dati dell'Archivio Biblioteca, consultabile online (www.quadriennaleidiroma.org/arbiq_web). È anche proseguita la catalogazione del patrimonio bibliografico in SBN (Sistema Bibliotecario Nazionale), affidata a una esperta catalogatrice esterna, grazie al contributo ricevuto dalla Direzione Generale Biblioteche e Istituti culturali del MIBACT, sulla base di una richiesta di finanziamento inoltrata dalla Fondazione nel febbraio 2018, richiesta che è stata ripresentata e approvata anche per il 2019. In particolare, la catalogazione ha interessato il fondo librario Armando Porcari acquisito nel 2018.

L'Archivio Biblioteca è stato inoltre impegnato nella gestione del materiale documentario inviato dai giovani artisti e curatori che hanno partecipato al bando Q-Rated nelle ultime sue tre tappe (Milano, Nuoro, Napoli). Sono stati costituiti ulteriori 232 fascicoli, uno per ciascun candidato, che si aggiungono ai 218 dossier messi insieme nel 2018 nel corso delle prime tre edizioni del workshop. I 450 fascicoli sono ora tutti a disposizione del pubblico nella sala studio dell'ArBiQ. Tale materiale, insieme con le videointerviste realizzate agli effettivi partecipanti dei sei workshop, in totale 91, costituiscono interessanti fonti documentarie sulla più recente generazione di artisti e curatori italiani. Alle interviste si aggiungono 6 video reportage, uno per ciascun workshop. I video sono pubblicati online e si possono visionare tramite il canale YouTube della Fondazione.

Sul piano dell'incremento del patrimonio, oltre ai consueti cambi librari con altre istituzioni e agli acquisti mirati, sono pervenute due donazioni: una raccolta libraria sulla video arte acquisita da un esperto appassionato del tema Gianleonardo Latini e un ulteriore piccolo nucleo di carte di Giovanni Carandente acquisito dall'architetto Giorgio Flamini. Per quanto attiene alla valorizzazione del patrimonio documentario l'Archivio Biblioteca ha gestito le procedure di prestito di documenti per le seguenti esposizioni: ANS-Archivio di Nuova Scrittura, a cura di Letizia Ravaglia, MUSEION, Bolzano (22.11.2019-7.06.2020);

“Ketty La Rocca. Video Works + Book Launch”, a cura di Daniela Amolini, presso Exposed Arts Project, Londra (2-31.10.2019); Mostre in mostra, a cura di Daniela Lancioni, Palazzo delle Esposizioni, Roma (29.05- 28.07. 2019).

L'Archivio Biblioteca ha inoltre partecipato attivamente a una iniziativa di studio e di valorizzazione sulla figura di Giovanni Carandente, promossa dalla Galleria d'arte moderna del Comune di Spoleto in collaborazione con la Quadriennale di Roma, che si è concretizzata nell'edizione di un volume dedicato agli scritti dello studioso sulla scultura del XX secolo, curato da Marco Tonelli. L'Archivio Biblioteca è stato impegnato in particolare nella ricerca iconografica, nella redazione di un testo sul fondo archivistico dello studioso. Il volume è uscito ed è stato presentato a Spoleto nel febbraio 2020.

Infine, è stato fornito un continuo supporto per le ricerche condotte nell'Archivio Biblioteca dal direttore artistico e dal curatore della Fondazione, anche in vista della prossima edizione della Quadriennale d'arte (Q2020), così come al *social media editor* della Fondazione, specie per il programma timemachine che ripropone, attraverso una selezione di immagini conservate in Archivio, tutte le passate edizioni delle Quadriennali d'arte.

6. Aggiornamento 2019 Arsenale pontificio di Ripa Grande

Il 25 settembre 2019 lo Studio Insula, affidatario del progetto esecutivo, ha presentato alla Fondazione, dopo averla condivisa con la Soprintendenza speciale archeologia, belle arti, paesaggio di Roma e il Segretariato regionale del Lazio, una analisi dello stato di fatto e una verifica del progetto di fattibilità a base di gara Invitalia per Mibact. L'analisi introduce delle varianti al documento di indirizzo della progettazione posto a base di gara. La più importante si riferisce alla collocazione dell'Archivio Biblioteca. A seguito dei rilievi effettuati, è emerso che le Corderie non hanno sufficiente spazio per accoglierlo. Di qui una inversione di collocazione tra Archivio e caffetteria: l'Archivio viene trasferito al Magazzino del sale, la caffetteria sul lato corderie vicino all'Arsenale.

Il 10 ottobre 2019 la Fondazione trasmetteva allo Studio Insula, alla Soprintendenza, al Segretariato regionale un documento contenente alcune considerazioni sulle idee progettuali presentate. Nel documento la Fondazione approva la proposta di invertire la collocazione tra Archivio Biblioteca e caffetteria, che è apparsa più razionale anche ai fini della distribuzione delle funzioni. La Fondazione ha quindi richiamato ad alcune esigenze legate al funzionamento degli uffici, che interessano le Corderie e ha formulato delle riflessioni sulla destinazione dell'Arsenale. Vi si legge che dovrà svolgere tre funzioni: esposizione, convegnistica, studio/laboratorio. Quindi le esigenze primarie sono quelle legate alla presenza e alla movimentazione di opere d'arte. Questo significa che dovranno essere garantite condizioni di climatizzazione, livelli di umidità e illuminazione adeguati. fatte, sia per esigenze di flessibilità che di percezione dei volumi, appare in questa fase non praticabile la strada di realizzare ambienti chiusi, che frazionerebbero un ambiente che trova il suo punto di forza nell'unitarietà.

IL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019

LE ENTRATE

Le entrate correnti derivano da erogazioni statali, regionali e comunali.

Erogazioni statali: il contributo ordinario del Mibact per il 2019 è stato determinato in € 450.284. Il ministero vigilante ha riconosciuto alla Fondazione ulteriori € 2.000 a titolo di contributo *ad hoc* per l'attività di catalogazione dell'Archivio Biblioteca. Sullo stesso capitolo di bilancio è stato accertato e riscosso un contributo finalizzato alla realizzazione del Premio AccadeMibact di € 259.000;

Erogazioni regionali: il contributo della Regione Lazio, di € 140.000;

Erogazioni comunali: il contributo del Comune di Roma è pari a € 77.469;

dallo Stato	€	711.284
dalla Regione Lazio	€	140.000
dal Comune di Roma	€	77.469
da altre entrate correnti	€	123.238
dalle entrate in conto capitale	€	1.000
totale	€	1.052.991

LE USCITE

spese correnti	€	1.033.585
spese in conto capitale	€	19.406
totale	€	1.052.991

ne consegue un pareggio di bilancio

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	€	37.519.838
Passività	€	1.470.225
Patrimonio netto	€	36.049.613

IL CONTO ECONOMICO

RICAVI

Valore della produzione	€	1.051.991
Proventi finanziari (interessi attivi netti)	€	0
Proventi straordinari	€	<u>0</u>
	€	1.051.991

COSTI

Costi della produzione	€	1.021.808
Oneri finanziari	€	0
Oneri straordinari	€	526
Imposte d'esercizio (IRAP)	€	<u>19.206</u>
	€	1.041.540

ne consegue un risultato economico di € 10.451

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

consistenza di cassa all'inizio dell'Esercizio	€ 1.698.745
riscossioni	€ 1.996.803
pagamenti	€ - 1.495.706
consistenza di cassa alla fine dell'Esercizio	€ 2.199.842
residui attivi	€ 427.324
residui passivi	€ - 1.431.910
avanzo di amministrazione a fine Esercizio	€ 1.195.256

Le cifre sopra esposte vengono esaminate nel dettaglio nella Nota Integrativa che costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, redatto secondo i principi contabili sopra enunciati.

F.to IL PRESIDENTE
(Umberto Croppi)

Roma, 16 giugno 2020

Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2019

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31.XII.2019	31.XII.2018
A. Crediti verso fondatori per versamenti ancora dovuti		0	0
B. Immobilizzazioni			
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>		0	0
Totale immobilizzazioni immateriali		0	0
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>			
3) Attrezzature industriali e commerciali	557.175		
(Fondo Ammortamento Attrezzature industriali e commerciali)	-526.154	31.021	17.994
4) Altri beni			
- Mobili e macchine d'ufficio	494.976		
(Fondo Ammortamento Mobili e macchine d'ufficio)	-482.237	12.739	12.439
- Archivio Biblioteca (Patrimonio indisponibile)		34.812.899	34.812.899
Totale immobilizzazioni materiali		34.856.659	34.843.332
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>			
2) Crediti			
d) Verso altri		36.014	46.253
Totale immobilizzazioni finanziarie		36.014	46.253
Totale immobilizzazioni		34.892.673	34.889.585
C. Attivo Circolante			
<i>I. Rimanenze</i>		0	0
Totale rimanenze		0	0
<i>II. Crediti</i>			
5) Verso altri			
Creditori diversi		427.323	534.209
Totale crediti		427.323	534.209
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0	0
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali		2.199.842	1.698.745
Totale disponibilità liquide		2.199.842	1.698.745
D. Ratei e risconti			
Risconti attivi		0	0
TOTALE A PAREGGIO		37.519.838	37.122.539

IL PRESIDENTE
(Umberto Croppi)



Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2019

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		31.XII.2019	31.XII.2018
A. Patrimonio Netto			
I. Capitale - Fondo di dotazione			
- Archivio Biblioteca (Patrimonio indisponibile)		34.812.899	34.812.899
VIII. Avanzo economico degli esercizi precedenti	11.184.219		
(Disavanzo economico degli esercizi precedenti)	-9.947.505	1.236.714	1.226.263
IX. Risultato economico dell'esercizio		0	0
Totale patrimonio netto		36.049.613	36.039.162
B. Fondi per Rischi ed Oneri			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		0	0
2) Per imposte		0	0
3) Altri		0	0
Totale Fondi per Rischi ed Oneri		0	0
C. Trattamento di Fine Rapporto			
TFR per lavoro subordinato		344.684	355.061
Totale Trattamento di Fine Rapporto		344.684	355.061
D. Debiti			
13) Altri debiti		1.125.541	728.316
Totale debiti		1.125.541	728.316
E. Ratei e risconti			
		0	0
TOTALE A PAREGGIO		37.519.838	37.122.539
Conti d'ordine			
Conto cauzione di terzi		0	0
Totale conti d'ordine		0	0

IL PRESIDENTE
(Umberto Croppi)



Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2019

CONTO ECONOMICO		31.XII.2019	31.XII.2018
A. Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		73.394	844
Prestazioni di servizi	73.394		
Ricavi biglietti mostre	0		
5) Altri ricavi e proventi		978.597	899.625
Trasferimenti dallo Stato	711.284		
Trasferimenti dalla Regione Lazio	140.000		
Trasferimenti dal Comune di Roma	77.469		
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	0		
Contributi di terzi	40.000		
Recuperi e rimborsi diversi	1.044		
Rimborsi di imposte	8.800		
Totale (A)		1.051.991	900.469
B. Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		4.000	5.500
Cancelleria, stampati ed altri materiali di consumo	4.000		
7) Per servizi		511.383	385.916
Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	28.240		
Uscite per l'attività istituzionale: organizzazione e partecipazione a eventi, mostre e convegni, funzionamento Archivio Biblioteca e attività editoriale	356.295		
Servizi per formazione obbligatoria	1.800		
Utenze e canoni	36.818		
Utilizzo beni di terzi	2.196		
Manutenzione ordinaria e riparazioni	32.500		
Prestazioni professionali e specialistiche	31.430		
Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	14.084		
Servizi amministrativi, finanziari e sanitari	970		
Premi di assicurazione	7.050		
9) Per il personale		474.194	470.460
a) Salari e stipendi		326.110	332.610
Stipendi e altri assegni fissi al personale	293.000		
Compensi al personale a tempo determinato	0		
Indennità	33.110		
Compensi per lavoro straordinario	0		
b) Oneri sociali		97.000	94.450
Oneri previdenziali e assistenziali a carico della Fondazione	97.000		
c) Trattamento di Fine Rapporto		30.400	30.400
Accantonamento Fondo TFR	30.400		
e) Altri costi		20.684	13.000
Spese per corsi del personale	0		
Compensi incentivanti la produttività	0		
Spese per missioni	0		
Buoni pasto	10.000		
Altri costi	10.684		
10) Ammortamento e svalutazioni		7.429	4.261
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Impianti, attrezzature e macchinari	3.509		

Mobili, arredi e macchine d'ufficio	3.920		
14) Oneri diversi di gestione		24.802	12.638
Spese di rappresentanza	250		
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.000		
Trasferimenti correnti a Amministrazioni pubbliche	19.452		
Rimborsi di imposte di natura corrente	100		
Totale (B)		1.021.808	878.775
Differenze tra valore e costi della produzione (A-B)		30.183	21.694
C. Proventi e oneri finanziari			
17) Interessi e oneri finanziari		0	0
Interessi attivi su depositi e conti correnti	0		
Ritenute fiscali su interessi attivi	0		
Totale (C)		0	0
E. Proventi e oneri straordinari			
22) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		3	0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	3		
23) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		529	44
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	529		
Totale (E)		-526	-44
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C)		29.657	21.650
22) Imposte dell'esercizio		19.206	21.650
Imposta regionale sulle attività produttive	19.206		
26) Risultato dell'esercizio		10.451	0

IL PRESIDENTE
(Umberto Croppi)



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

La Fondazione La Quadriennale di Roma, al termine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha redatto il bilancio privatistico secondo le disposizioni degli art. 2423 e seguenti del codice civile.

La Fondazione ha altresì redatto il Bilancio d'esercizio secondo la normativa vigente (DPR 4 ottobre 2013, n. 132) che, unitamente al presente bilancio viene trasmesso per approvazione al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e loro modifiche successive. È pertanto costituito dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa redatti in unità di euro senza cifre decimali (Art. 16 c.8 D.Lgs. 213/98) in quanto compatibili con le peculiarità del codice civile.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono i seguenti:

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico d'acquisto e le stesse risultano essere state ammortizzate in ogni esercizio sulla base dei coefficienti della tabella ministeriale di cui al DM 31.12.1988, come di seguito riportato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso.

Nelle immobilizzazioni materiali, a partire dal Bilancio d'esercizio del 2008, è stato iscritto il valore dell'Archivio Biblioteca, determinato con perizia giurata al 31 dicembre 2008 (€ 34.812.899). Dal 2009 ad oggi, l'Archivio Biblioteca è stato interessato da un accrescimento dei suoi fondi librari e archivistici. Ciò nonostante, si è ritenuto di non provvedere per il momento a un aggiornamento della perizia giurata al 31 dicembre 2008.

Per ulteriori delucidazioni, si rinvia a "Apporti al Patrimonio della Fondazione".

I crediti inclusi tra le "Immobilizzazioni finanziarie" sono valutati al loro presunto valore di realizzazione.

Crediti

I residui attivi sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. Data la natura dei creditori non si è ritenuta necessaria l'iscrizione di un apposito "Fondo per Rischi ed Oneri".

Ratei e risconti

Al 31 dicembre 2019 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

Apporti al Patrimonio della Fondazione

Il Patrimonio della Fondazione, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, si compone dei seguenti apporti:

- a) dal patrimonio dell'ente pubblico Esposizione nazionale quadriennale d'arte di Roma;
- b) dai beni mobili e immobili che pervengono a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme dello Statuto, nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione deliberi di imputare tali beni al patrimonio;
- c) dalle elargizioni fatte a qualunque titolo da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- d) dalla parte di rendite non utilizzata che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, può essere destinata a incremento del patrimonio;
- e) dai contributi assegnati al patrimonio, provenienti dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici.

Nello Stato patrimoniale della Fondazione, a partire dal Bilancio d'esercizio dell'esercizio 2008, è stato iscritto il valore dell'Archivio Biblioteca (determinato con perizia giurata al 31 dicembre 2008 in € 34.812.899) a titolo di patrimonio indisponibile in quanto bene sottoposto a tutela.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Esso viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed eventuali contratti integrativi qualora sottoscritti.

Debiti

I residui passivi sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale. In particolare, i contributi ricevuti dagli Enti pubblici sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera dell'ente erogante. I costi relativi all'allestimento delle mostre e delle manifestazioni sono imputati interamente o parzialmente al Conto Economico nell'esercizio in cui viene deliberata o effettuata la programmazione.

Imposte dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti d'imposta spettanti.

Ai sensi dell'art. 3 del D. Lvo. 15 dicembre 1997, n. 466 (Disposizioni in materia di imposta regionale sulle attività produttive), le fondazioni di diritto privato sono soggetti passivi IRAP.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Passiamo ora all'esame delle principali voci dell'Attivo.

IMMOBILIZZAZIONI

II. Immobilizzazioni materiali

Di seguito si riporta il prospetto dei movimenti dell'esercizio:

	Situazione al 01.01.2019			Movimenti dell'esercizio		Situazione al 31.12.2019		
	Costo Storico al 01.01.2019	Fondo amm.to al 01.01.2019	Netto al 01.01.2019	Incrementi/Decrementi dell'anno	Amm.to dell'anno	Costo Storico al 31.12.2019	Fondo amm.to al 31.12.2019	Netto al 31.12.2019
Impianti e macchinari	540.639	522.645	17.994	16.536	3.509	557.175	526.154	31.021
Altri beni: A) Mobili e macchine d'ufficio	490.755	478.316	12.439	4.221	3.921	494.976	482.237	12.739
Totale	1.031.39	1.000.961	30.433	20.757	7.430	1.052.151	1.008.391	43.760

La voce "Impianti e macchinari", che al 31 dicembre 2019 ammonta a € 31.021 risulta essere così composta:

Impianto di condizionamento	200
Impianto interrato irrigazione Automatica	15.960
Impianto elettrico	875
Impianto termoisolante	620
Gruppo frigo Clivet: impianto caldo/freddo	13.366
TOTALE	31.021

La voce "Altri beni" A) mobili e macchine per ufficio, che al 31 dicembre 2019 ammonta a € 12.739, risulta essere così composta:

Mobili e arredi	4.528
Personal computer ed accessori	7.048
Licenze e software	765
Access point	182
Aspirapolvere professionale	216
TOTALE	12.739

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Categorie	Aliquote
Impianti e macchinari	14 %/20%
Altri beni: mobili e macchine ordinarie	12%
Altri beni: macchine elettroniche d'ufficio	20%

Con riguardo ai coefficienti d'ammortamento applicati, la Fondazione ha adottato i coefficienti previsti dalla tabella ministeriale approvata con DM 31.12.1988.

L'impianto di irrigazione è escluso dall'ammortamento in quanto interrato (e non mobile) come da tabella della suddetta circolare ministeriale.

La voce "Altri beni" B) Archivio Biblioteca si riferisce al valore attribuito al patrimonio librario-archivistico di proprietà della Fondazione, tramite perizia giurata depositata agli atti.

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Crediti

L'importo di € 36.014 è composta da:

- € 35.188 riferiti alla somma accantonata in conto capitale sul Fondo TFR al 31.12.06 (L. 296/2006). Tale importo ha conosciuto un aggiornamento in considerazione di alcune liquidazioni e anticipi TFR erogate nell'esercizio. Si rinvia a pagina 6 per il calcolo della quota complessiva del TFR maturata nei confronti dei dipendenti;
- € 826 riferiti al deposito cauzionale versato all'ACEA Electrabel per fornitura energia elettrica.

ATTIVO CIRCOLANTE

II. Crediti

Creditori diversi

Tale voce, di € 427.323 è così composta:

	31/12/2019
Contributo Comune di Roma	77.469
Contributi di altri Enti pubblici	75.000
Proventi da sponsorizzazioni	150.000
Proventi da servizi	72.839
Rimborsi per spese di personale	9.300
Altre imposte in c/capitale	11

Partite di giro	42.704
Totale	427.323

Gran parte dei crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

IV. Disponibilità liquide

Il saldo di € 2.199.842 rappresenta la disponibilità liquida sul conto corrente bancario, intrattenuto presso l'istituto cassiere Banca Popolare dell'Emilia Romagna, alla data di chiusura dell'esercizio:

	31/12/2019	31/12/2018
Banca	2.199.842	1.698.745
Totale	2.199.842	1.698.745

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Al 31 dicembre 2019 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio della Fondazione è costituito dall'avanzo economico netto degli esercizi precedenti, integrato, se conseguito, dall'avanzo economico dell'esercizio, che come previsto dall'articolo n. 12 (lett. d) dello Statuto, se non utilizzato può essere destinato con delibera del Consiglio di Amministrazione ad incrementare il patrimonio stesso.

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto è la seguente:

	Avanzo/Disavanzo	Risultato dell'esercizio	Fondo di dotazione	Totale
Saldo al 31/12/2019	1.226.263	10.451	34.812.899	36.049.613
Saldo al 31/12/2018	1.226.263	0	34.812.899	36.039.162

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni. La Fondazione ha iscritto a partire dal 2008 nel fondo di dotazione il valore attribuito al patrimonio librario - archivistico di proprietà della Fondazione tramite perizia giurata depositata agli atti (€ 34.812.899). In particolare, l'Archivio Biblioteca Quadriennale di Roma, l'Archivio Nino Bertocchi, l'Archivio Elena La Cava, l'Archivio Ercole Drei costituiscono una quota parte di patrimonio indisponibile in quanto beni dichiarati di notevole interesse storico dalla Soprintendenza Archivistica per il Lazio, sottoposti a tutela e pertanto vincolati.

VIII. Avanzo economico portato a nuovo (patrimonio netto)

L'avanzo economico portato a nuovo al 31 dicembre 2019 è di € 1.226.263.

IX. Risultato economico dell'esercizio

Si riferisce al risultato positivo conseguito nell'esercizio 2019 di € 10.451.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il saldo del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31.12.2019 è pari a € 344.684

Saldo al 31/12/2018	355.061
Accantonamento dell'esercizio	30.400,00
Indennità liquidate nell'esercizio	39.641
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR 2018 e 2019	-1.136
Saldo al 31/12/2019	344.684

Il "Trattamento di fine rapporto" rappresenta l'intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2019, in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi ed integrativi di lavoro vigenti (v. pagina 4).

La Fondazione è tenuta al pagamento dell'imposta sul "Trattamento di fine rapporto" ai sensi del Dlgs 23/4/98 n. 134.

DEBITI

Tale voce è rappresentata dal conto "Altri debiti" che al 31.12.2019 presenta un saldo di € 1.125.541 e risulta così composto:

	31/12/2019
Oneri per il personale in attività di servizio	39.478
Uscite per gli organi dell'ente	4.665
Imposte e tasse a carico dell'ente	10.312
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	20.680
Uscite per l'attività istituzionale: organizzazione e partecipazione a eventi e mostre, funzionamento Archivio Biblioteca e attività editoriale.	486.167
Tributi in conto capitale	12
Investimenti: impianti, mobili e macchine d'ufficio	294
Altre spese in c/capitale (accantonamento TFR al 31.12.06)	35.187
Uscite per partite di giro	528.746
Totale	1.125.541

Gran parte dei debiti sono estinguibili entro l'esercizio successivo.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2019 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

CONTI D'ORDINE

I Conti d'Ordine comprendono le garanzie rilasciate da terzi a favore della Fondazione.

Al 31 dicembre 2019 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

GARANZIE RICEVUTE

Le garanzie rilasciate da terzi a favore della Fondazione si riferiscono ai depositi cauzionali rilasciati dai fornitori per il buon esito delle commesse sino al 31.12.2019 e incorporate nelle partite in conto sospesi a partire dal 01.01.2008.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Passiamo ora ad esaminare le principali voci del Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'ammontare di € 73.394 si riferisce alle entrate derivanti da contributi ad hoc, dai servizi a pagamento prestati dall'Archivio Biblioteca, al recupero dell'iva e dei bolli di quietanza e a rimborsi diversi.

5) Altri ricavi e proventi

Si riferiscono ai contributi alla gestione deliberati dagli Enti eroganti e da privati a favore della Fondazione, per complessivi € 978.597 così dettagliati:

	31/12/2019
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali ed altro	711.284
Trasferimento dalla Regione Lazio	140.000
Trasferimento dal Comune di Roma	77.469
Contributi di terzi	40.000
Recuperi e rimborsi diversi	1.044
Rimborsi di imposte	8.800
Totale	978.597

Nel 2019 il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha registrato un incremento di € 7.329 rispetto al 2018. Sullo stesso capitolo di bilancio è stato accertato e ri-

sosco un contributo finalizzato alla realizzazione del Premio AccadeMibact di € 259.000. È stato inoltre assegnato alla Fondazione un contributo di € 2.000 finalizzato all'attività di catalogazione svolta presso l'Archivio Biblioteca della Quadriennale.

Il trasferimento della Regione Lazio di € 140.000 e il contributo del Comune di Roma di € 77.469 sono invariati rispetto all'esercizio precedente e sono stati finalizzati alla gestione ordinaria.

COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Costi per acquisti di materie prime e consumo

I "Costi per acquisti di materie prime e consumo", che ammontano a € 4.000 si riferiscono principalmente agli acquisti di materiale per gli uffici.

7) Costi per servizi

I "Costi per servizi" sono così costituiti:

	31/12/2019
Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	28.240
Uscite per l'attività istituzionale: organizzazione e partecipazione a eventi, mostre e convegni, funzionamento Archivio Biblioteca e attività editoriale	356.295
Servizi per formazione obbligatoria	1.800
Utenze e canoni	36.818
Utilizzo beni di terzi	2.196
Manutenzione ordinaria e riparazioni	32.500
Prestazioni professionali e specialistiche	31.430
Servi ausiliari per il funzionamento dell'ente	14.084
Servizi amministrativi, finanziari e sanitari	970
Premi di assicurazione	7.050
Totale	511.383

9) Costi per il personale

Il personale di ruolo in forza al 31 dicembre 2019 è il seguente:

	31/12/2019
Area Affari generali	4
Area Amministrazione	2
Area Eventi	1
Area Documentazione	3
Totale	10

La voce “costi per il personale” presenta un saldo di € 474.194 ed è così costituita:

	31/12/2019
Stipendi e compensi	293.000
Oneri sociali	97.000
Trattamento di fine rapporto	30.400
Altri costi	53.794
TOTALE	474.194

La voce “stipendi e compensi” di € 293.000 accoglie i compensi lordi del personale a tempo indeterminato. Rispetto allo scorso anno tale voce ha conosciuto un incremento di € 10.000 dovuto alla stabilizzazione di una dipendente nell’Area affari generali, in seguito a un contratto di collaborazione. La Fondazione ha potuto sostenere il costo annuale dell’unità in più di personale incrementando di soli € 10.000 il capitolo di bilancio. Tale risultato è stato raggiunto perché una parte di costo è stata compensata dalla maternità di due dipendenti nel corso del 2019.

Gli altri costi del personale, che ammontano a € 53.794, comprendono: indennità di funzionamento e di cassa (€ 33.110), buoni pasto come servizio sostitutivo di mensa (€ 10.000), € 4.110 per versamenti delle quote al FASI (Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa) e € 6.574 in attuazione degli artt. 64bis e 64 ter del CCNL Federculture in materia di valorizzazione del personale.

10) Ammortamenti e svalutazioni

L’ammortamento delle immobilizzazioni materiali pari a € 7.429 riguarda impianti, attrezzature e macchinari per € 3.509 e mobili, arredi e macchine d’ufficio per € 3.920.

14) Oneri diversi di gestione

Il saldo al 31.12.2019, pari a € 24.802 è così formato:

	31/12/2019
Spese di rappresentanza	250
Imposte e tasse a carico dell’ente	5.000
Trasferimenti correnti a Amm.ni pubbliche	19.452
Rimborsi di imposte di natura corrente	100
Totale	24.802

Il versamento allo Stato per l’anno 2019 è stato di € 19.452. Il computo:

a) per € 5.684 è relativo alle decurtazioni dei compensi e gettoni degli organi ex art. 6 comma 3 Legge n. 122/2010. Il conteggio riflette una decurtazione del 10% sul compenso del presidente e sui gettoni dei consiglieri e dei revisori;

b) per € 13.768 è relativo alla riduzione dei consumi intermedi ex art. 8 comma 3 del dl 95/2012 comb. L 135/2012 e art. 50 comma del DI 66/2014 convertito Legge 89/2014.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

17) Interessi ed altri oneri finanziari

Gli interessi ed altri oneri finanziari presentano un saldo pari a zero.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

22) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui: rappresentano una inattesa diminuzione di un elemento passivo del patrimonio (residui passivi). Al 31 dicembre 2019 presentano un saldo pari a euro 3.

23) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui: rappresentano una inattesa diminuzione di un elemento attivo del patrimonio (residui attivi). Al 31 dicembre 2019 presentano un saldo pari a euro 529 derivanti da riaccertamenti di residui attivi degli esercizi precedenti.

Imposte dell'esercizio:

L'IRAP su oneri per il personale in attività di servizio ammonta a € 19.206.

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

consistenza di cassa all'inizio dell'Esercizio	€	1.698.745
riscossioni	€	1.996.803
pagamenti	€	<u>- 1.495.706</u>
consistenza di cassa alla fine dell'Esercizio	€	2.199.842
residui attivi	€	427.324
residui passivi	€	<u>- 1.431.910</u>
avanzo di amministrazione a fine Esercizio	€	1.195.256

Risultato dell'esercizio

L'esercizio si è concluso in data 31 dicembre 2019 con un pareggio di bilancio.

F.to IL DIRETTORE GENERALE

(dr. Ilaria Della Torre)

Roma, 17 giugno 2020